

In data 31 Maggio 2021, alle ore 18.00, tramite la piattaforma Meet dell'Istituto Comprensivo Statale SSPG "G. Santini" – Via Valmarana, 33 Noventa Padovana (PD) - si apre la riunione del Consiglio d'Istituto per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Variazioni di bilancio E.F. 2021**
- 3. Conto consuntivo 2020: ratifica dopo il parere dei Revisori dei Conti**
- 4. Incarico interno a TUTOR per PONFSE "pensiero computazionale e cittadinanza digitale" (modulo - "Once Upon a time: fiabe, storie miti e leggende")**
- 5. Sforamento tetto di spesa +10% libri di testo: delibera**
- 6. Approvazione candidatura PON "Apprendimento e socialità"**
- 7. Approvazione Piano Estate 2021**
- 8. Contributo volontario a.s. 2021/22**
- 9. Comunicazioni della DS**
- 10. Comunicazioni del Presidente**
- 11. Varie ed eventuali**

Presenti:

Daniela Bellabarba	Dirigente Scolastica	Ezio Obetti	Genitore
Michela Benetazzo	Docente	Giovanni Mento	Genitore
Chiara Maracci	Docente	Claudia Parpaiola	Assente giustificata
Daria Pasqualini	Docente	Marco Ruffin	Genitore
Alessandra Fregnan	Docente	Michele Chillon	Genitore
Elena Dalla Via	Assente giustificata	Daria Palmisano	Genitore
Cristina Russo	Docente	Rosa Rossella Lubrano	Genitore
Valentina Fumagalli	Docente	Roberta Bresolin	Entra alle ore 18:33
Sandra Giroto	Docente		
Claudia Plozzer	Pers. ATA		
Paola Turato	Pers. ATA		
Marta Gambato	DSGA		

Assenti con giustificato motivo: Elena Dalla Via, Claudia Parpaiola. Le maestre Valentina Fumagalli e Cristina Russo (entrano alle ore 20:13) e Roberta Bresolin (entra alle ore 18:33).

Assenti ingiustificati: nessuno

Constatata la validità dell'assemblea per la presenza del numero legale, si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Verbalizza Daria Palmisano.

Alla seduta partecipa anche la DSGA dott.ssa Marta Gambato.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente Marco Ruffin prende la parola e procede con la lettura del verbale della seduta del 27/04/2021. Lo stesso viene approvato all'unanimità con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

1. Variazioni al programma annuale E.F. 2021

La Preside prende la parola e riferisce di due ulteriori entrate vincolate rispetto a quanto approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27/01/21. Trattasi di:

- Euro 847,00: assegnazione aggiuntiva da parte dell'Ambito 23 destinata alla formazione dei docenti. Trattasi di accertamento quindi di soldi non ancora nella disponibilità dell'istituto. La Preside ricorda che l'istituto Santini appartiene all'Ambito 20 Padova Nord, ma lo scorso anno il Ministero ci ha aggregato, per errore, all'Ambito 23 Saccisica-Piove di Sacco. Per tale motivo la formazione dei docenti sull'educazione civica è stata svolta, ed è in fase di ultimazione, a Piove di Sacco. Quest'anno il Ministero ha rettificato e siamo rientrati nell'Ambito 20;
- Euro 19.246,94: La Preside ricorda che il Piano Scuola Estate prevede tre fonti di finanziamento: il PON di cui si parlerà più avanti; l'avviso di cui al DM 48/2021 a cui la scuola non ha partecipato per mancanza di tempo e per la modesta cifra stanziata a livello nazionale; il D.L. 41/2020 – cd. "Decreto Sostegni" a cui si riferisce questo accertamento (art. 31, comma 6). Questa somma può essere impegnata fino al 31 dicembre 2021.

La delibera è approvata all'unanimità con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

DELIBERA N. 17 A.S.2020/2021

1. Ratifica dell'approvazione del conto consuntivo a seguito della relazione dei Revisori dei Conti

La DSGA prende la parola osservando che i Revisori hanno svolto le verifiche relative al Programma Annuale E.F. 2021 da remoto. A seguito delle analisi svolte i revisori hanno emesso una relazione che esprime parere favorevole all'approvazione del Programma Annuale 2021.

La DSGA si impegna a inviare una copia a tutti i consiglieri. La procedura prevede che il Consiglio d'Istituto ratifica l'approvazione del conto consuntivo successivamente alla relazione dei revisori.

La delibera, dopo attenta lettura della relazione, è approvata all'unanimità con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

DELIBERA N. 18 A.S.2020/2021

1. Incarico interno a tutor per il PON FSE pensiero computazionale cittadinanza digitale

Prende la parola la Dirigente la quale ricorda che nell'ultimo Consiglio d' Istituto era stata approvata la nomina di Tutor e Esperto del modulo G.R.I.C.

La Preside comunica che il modulo "G.R.I.C...Gioco, Ragione, Imparo con il coding" partirà la prossima settimana. Ci sono 26 iscritti. Le docenti Masola e Bortolami che faranno rispettivamente da Tutor e da Esperto hanno terminato la programmazione e domani si decide se accettare tutte le richieste di iscrizioni presentate o se, come previsto da Bando, accettare i primi 20, usando il criterio cronologico delle iscrizioni.

Nell'ultimo collegio docenti è stata avanzata la candidatura interna a Tutor dall'insegnante Aurora Sardo per il modulo "Once Upon a Time – fiabe, storie, miti e leggende" destinato ai ragazzi delle classi V che andranno alla secondaria di primo grado. Il Collegio ha approvato la sua nomina.

Per quanto riguarda l'esperto esterno invece si è dovuto procedere con un bando esterno perché l'insegnante Sofia Schilirò che si era candidata, è stata assunta con i fondi COVID e il suo contratto termina sabato 5 giugno 2021, quindi prima del periodo in cui sarà data attuazione al modulo. Questo ha portato all'impossibilità della sua nomina, perché è stato chiarito che bisogna

essere docenti interni fino alla conclusione del modulo. E' stato reso pubblico un bando a cui ha partecipato, oltre alla maestra Schilirò, anche la Dott.ssa Roberta Malena di Bologna, già nostra esperta in un modulo PON dello scorso anno. La commissione ha esaminare i profili delle due candidate e la Dott.ssa Malena è risultata vincitrice, avendo molti più punti della maestra Schilirò. Il modulo parte lunedì 7 giugno. Gli iscritti sono 17, quindi superiore al numero minimo.

La Preside chiede quindi di approvare per il modulo Once Upon a Time la nomina della docente Sardo come Tutor. L'esperta non passa per gli organi collegiali perché vincitrice di bando esterno.

Con la conclusione di questi due moduli, il PON sulla cittadinanza digitale viene completato.

La delibera è approvata all'unanimità con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

DELIBERA N. 19 A.S.2020/2021

1. Sforamento tetto di spesa + 10% libri di testo

Prende la parola la Preside che chiede al Presidente di condividere un prospetto in cui si sintetizza lo stato della questione relativa all'adozione dei libri di testo della secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2021/2022. La procedura è iniziata ad aprile quando i docenti si sono incontrati nei dipartimenti disciplinari per scegliere i testi. A maggio sono state presentate le nuove adozioni nei consigli di classe alla presenza dei rappresentanti dei genitori. I testi sono stati infine presentati a tutto il collegio docenti nella seduta del 17 maggio scorso e adesso vanno deliberati in CdI.

Sono ormai diversi anni che il tetto di spesa previsto dal Ministero risulta molto stretto, non essendo più stato modificato dal 2012. I limiti sono:

- CLASSI PRIME: Euro 264,6 (importo rivalutato Euro 279,31). Per questa classe è previsto un budget di spesa più alto perché si presuppone che in prima le famiglie siano chiamate a comprare anche dei volumi unici per tutto il triennio;
- CLASSI SECONDE: Euro 105,3 (importo rivalutato Euro 111,2);
- CLASSI TERZE: Euro 118,8 (importo rivalutato Euro 125,45).

A parità di classe vengono adottati gli stessi testi.

La normativa consente al CDI di aumentare il tetto di spesa del 10%. Trattasi di una facoltà e non di un obbligo.

La Preside prosegue con l'esposizione delle proposte di adozione: per le classi prime, se il CDI delibera l'aumento del 10%, non ci sono problemi, poiché la spesa totale rientra tranquillamente nel tetto.

Per le classi seconde e terze, anche se il CDI delibera l'aumento del 10%, l'importo complessivo previsto dalla normativa per l'acquisto dei libri di testo rimane inferiore all'importo necessario per acquistare tutti i libri scelti dai docenti.

La Preside avanza alcune proposte:

- rendere facoltativi uno o due testi, ad esempio geografia e francese, per le seconde; (la scelta di questi testi è legata al prezzo, che non è impegnativo e quindi i genitori potranno essere disponibili all'acquisto, nonostante la loro facoltatività);
- per le nuove adozioni, che vengono fatte esclusivamente per le classi prime, proporre l'acquisto del testo di francese in volume unico triennale, in modo da non doverlo ricomperare delle classi successive. Questa soluzione va però contro ad una regola di buon senso che farebbe preferire volumi separati per la riduzione del peso degli zaini.

La Preside espone quindi i risultati delle votazioni presso il collegio docenti, precisando che il regolamento di voto di questo organo collegiale prevede, in analogia al regolamento della camera dei deputati, che gli astenuti non vengano considerati e che quindi, in presenza di astensioni il quorum si abbassi.

Le docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia si sono astenute in massa.

I docenti della secondaria si sono così espressi:

- 46 docenti si sono astenuti;
- due docenti non hanno partecipato alla votazione, per una sorta di protesta contro il criterio per la scelta dei libri da rendere facoltativi.

- 44 docenti hanno deliberato di demandare la scelta al consiglio di istituto.

Alle ore 18:33 si collega il genitore Roberta Bresolin

Preside e Docenti hanno cercato di evitare questa situazione, provando ad adottare i libri che costano meno, ma le differenze di prezzo tra i vari testi non sono significative. Trattasi comunque di un criterio opinabile perché non è detto che il libro meno caro sia anche il libro più funzionale alla classe.

Seguono diversi interventi da parte di genitori e docenti per avanzare diverse proposte o proporre soluzioni.

Negli anni passati la Regione Veneto ha fornito un contributo alle scuole per l'acquisto di alcuni libri di testo da fornire ai ragazzi in comodato d'uso gratuito. Successivamente le indicazioni sono cambiate e la Regione Veneto ha finanziato e continua a finanziare le famiglie in base all'ISEE. La Preside ha pensato di acquistare dei libri, però per ammortizzare il costo dovrebbero essere tenuti almeno 6 o 7 anni, ma così diventano obsoleti e non più funzionali alla didattica.

Il genitore Obetti prende la parola per avanzare tre domande. La prima domanda è se tutti i libri sono di nuova adozione e quindi non rintracciabili sul mercato dell'usato. La Preside precisa che i libri di nuova adozione sono 5, quindi per tutti gli altri si può attingere dal mercato dell'usato. Le nuove adozioni partono sempre dalle classi prime.

La seconda domanda è se i testi disponibili, sia che siano in fascicoli o in volume unico, sono tra loro equivalenti. Le docenti fanno notare che i libri disponibili sia in fascicoli che come libro unico non si equivalgono quindi non è possibile lasciare decidere alle famiglie se comprare un libro unico o in fascicoli.

Anche i docenti di educazione fisica e religione cattolica avevano chiesto di avere il libro di testo, ma questa richiesta è stata respinta a priori dalla dirigente, sempre con l'obiettivo di non sfiorare il tetto di spesa e adducendo come motivazione che nel primo caso, la disciplina è prevalentemente pratica e quindi il libro di testo non è necessario, almeno per una parte delle attività, nel secondo caso, poiché non tutti gli alunni delle varie classi si avvalgono dell'IRC, inserire un libro di testo per l'intera classe sarebbe indebito.

Il genitore Roberta Bresolin interviene per palesare la volontà di votare contro l'acquisto del volume unico di francese per una questione di peso.

La Prof.ssa Maracci interviene per sottolineare l'importanza del libro di geografia sin dalla classe prima. Il testo adottato è molto semplice e aiuta i ragazzi a imparare a studiare. In seconda si potrebbe lavorare senza libro e lavorare in modo diverso. In terza il libro diventa importante, essendo una materia interdisciplinare che aiuta nella preparazione all'esame.

Il genitore Roberta Bresolin chiede quando verrà comunicata la necessità di acquistare anche i testi facoltativi e se questa diversa modalità di adozione può comportare dei ritardi nella fornitura dei testi.

La Preside precisa che anche i testi facoltativi verranno comunicati insieme agli altri testi per permettere a tutti di arrivare a settembre con tutti i libri.

Ad inizio luglio alla presenza dei genitori probabilmente ci sarà il sorteggio per l'abbinamento dei gruppi classe alle sezioni delle future classi prime. In quell'occasione la preside potrebbe comunicare i libri facoltativi.

La Prof.ssa Maracci chiede se nell'elenco dei testi può comparire la dicitura "consigliato" come avveniva in passato. La Preside ricorda che questo non è più possibile, ma verificherà.

Interviene la Prof.ssa Benetazzo per ricordare l'importanza di avere il libro di geografia in seconda, anche se usato, visto che non ci sono tanti esercizi da fare. Per francese è imprescindibile avere il libro perché non si può fare a meno di fare gli esercizi.

Il genitore Ezio Obetti ricorda che in un precedente incontro con la Preside relativo alla questione zaini pesanti si era convenuto che non sarebbe male un po' alla volta incoraggiare lo svolgimento degli esercizi su quaderno, così da permettere ai ragazzi di evitare di portare tutti i libri a scuola e preservarli per la loro vendita una volta passati di classe.

Il genitore Rosa Rossella Lubrano chiede se l'adozione dei libri digitali limita la loro possibilità di essere rivenduti come libri usati. La Preside precisa che dal 2012 questi limiti di spesa sono diversi a seconda del tipo del libro di testo che viene adottato: solo cartaceo, misto cartaceo e digitale (formula adottata dalla scuola) e solo digitale. Se la scuola usasse solo libri digitali i limiti di spesa sarebbero ulteriormente abbassati. I nostri libri sono cartacei e i docenti hanno una password per accedere ad una piattaforma online visibile ai ragazzi tramite LIM. I nostri libri

sono scaricabili in digitale tramite le istruzioni presenti all'interno del libro. Ad esempio per i libri di lingua straniera sono importanti le versioni digitali per poter ascoltare i dialoghi in lingua. Non dovrebbero esserci limiti per le volte in cui si possono scaricare i libri, né limiti temporali per poterli scaricare. Questo significa che anche i libri in formato digitale possono essere riutilizzati nel tempo da persone diverse.

Il presidente Marco Ruffin chiede se al di là del contributo della Regione è possibile acquistare dei testi da dare in comodato d'uso alle famiglie meno abbienti, anche se questo non abbassa il tetto di spesa complessivo per famiglia. La Preside ritiene che se ci sono delle situazioni conclamate intervengono i servizi sociali. Bisogna poi capire da che capitolo tirare fuori queste somme. La Preside teme che poi ci si troverebbe in difficoltà per capire a chi dare i libri, se in base all'ISEE o se in base a segnalazione del docente. In passato la scuola aveva comperato il testo di storia da dare in comodato gratuito a tutti gli alunni iscritti alle classi seconde, quindi oltre 100 copie equivalenti a 3 mila euro. Una possibilità potrebbe essere quella di chiedere al comune se finanzia l'acquisto di un testo.

La Preside ricorda che c'è la possibilità di accedere a dei contributi regionali, quindi non è detto che il comune si adoperi per l'acquisto dei testi.

Il genitore Rosa Rossella Lubrano chiede se è possibile considerare i tetti come complessivi, nel senso che se un anno si sfora, l'anno dopo si può recuperare spendendo meno. Pare che la Corte dei Conti non ritenga corretta questa pratica che sarebbe quindi suscettibile di sanzione.

Sarà premura della DS informare il corpo docenti sulla necessità, indipendentemente dal programma svolto o meno, di non chiedere, alla ripresa dell'anno scolastico dopo le vacanze, i libri di testo dell'anno precedente, al fine di promuovere la vendita degli stessi. E per la stessa motivazione non assegnare compiti estivi sui testi scolastici. Il genitore Roberta Bresolin ricorda che alla Coop è possibile acquistare libri usati.

La Preside ci tiene a precisare quanto questa decisione di richiedere lo sfioramento sia stata sofferta da parte dei docenti, ma purtroppo la scuola ha le mani legate. Si sono ipotizzate tante idee/soluzioni ma non si è trovata una soluzione diversa.

Dopo ampio dibattito il CDI delibera all'unanimità:

- per le classi prime lo sfioramento del tetto di spesa del 10%, per permettere l'acquisto del libro di francese in fascicoli invece che come volume unico;
- per le classi seconde lo sfioramento tetto di spesa del 10% e comunicazione alle classi che i testi di geografia e francese, sebbene non rientranti nel budget di spesa, sono comunque necessari per il regolare svolgimento del programma;
- per le classi terze lo sfioramento tetto di spesa del 10% e comunicazione alle classi che il testo di geografia, sebbene non rientrante nel budget di spesa, è comunque necessario per il regolare svolgimento del programma.

DELIBERA N. 20 A.S.2020/2021

6. Approvazione candidatura PON Apprendimento e socialità

La dirigente, per uniformità di argomenti, decide di mettere assieme come argomento di discussione il punto 6 ed il punto 7 (relativo all'approvazione del Piano Estate 2021), lasciando ovviamente indipendenti le delibere.

Per quanto concerne il Piano Estate 2020-2021 legato alla ripartenza, la dirigente ricorda che questo viene finanziato tramite tre canali; si è provato ad accedere al canale di cui è stata approvata la variazione al punto 2 di questa seduta ed è già stato concesso. Si è poi proceduto con la candidatura (attraverso la presentazione di ben tredici moduli) al "PON Apprendimento e socialità"; PON presentato alla scuola il 27 di Aprile la cui candidatura doveva essere avanzata entro le ore 12 del giorno giovedì 21 maggio. Questo bando ha previsto che le approvazioni degli organi collegiali, che di solito devono precedere la presentazione della candidatura, possano essere adottate a titolo di ratifica successiva. Per quanto concerne l'approvazione del collegio, questa è stata deliberata nella seduta del 17 maggio scorso, mentre per quanto riguarda invece il Consiglio d'Istituto in questa sede occorre ratificare i tredici moduli inseriti all'interno del progetto. Gran parte dei moduli sono legati agli obiettivi fissati dal Piano Estate: il recupero degli apprendimenti andati persi o non consolidati a causa della pandemia, e il recupero della socialità. Fra i progetti presentati, diversi sono legati al primo obiettivo, soprattutto per quanto riguarda

la secondaria di primo grado ma anche per la primaria e sono orientati al recupero delle competenze di base quali la matematica, l'italiano, discipline STEM, e lingua inglese (in questo caso è stato presentato un unico modulo per la Santini). Il resto dei moduli sono orientati al recupero della socialità quindi al potenziamento delle competenze di cittadinanza. Buona parte dei moduli sono stati presentati da docenti interni che si sono in contemporanea candidati come esperti e tutor e, soprattutto per il recupero delle competenze di base, c'è già la disponibilità di un buon gruppo di docenti interni.

Mentre per il Piano Estate il budget di 19.000 euro si deve almeno impegnare entro dicembre, il finanziamento per l'attuazione del PON si potrebbe usare fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022. All'interno del progetto PON, ogni modulo è finanziato sulla base di un costo standard presunto pari a 5.082 euro, che moltiplicato per tredici moduli, fa arrivare la richiesta di finanziamento a circa 66.000 euro. Siccome questo PON dovrebbe partire tra una settimana tutte le candidature sono state già valutate; sono più o meno 400, la scuola Santini al momento è posizionata al numero 222. La posizione non è legata al tipo di modulo presentato, ma tiene conto di punteggi che si basano sulla composizione socio culturale della popolazione studentesca, sulla presenza di stranieri, in quanto i PON nascono soprattutto per andare incontro a situazioni svantaggiate, pertanto chi si è posizionato ai primi ha quasi sicuramente una situazione che necessita di essere sanata. Prima di cominciare la realizzazione dei singoli moduli occorre attendere la cosiddetta autorizzazione che dovrebbe essere imminente. Ci sono pareri e voci diverse a tal proposito in quanto da una parte si pensa che possano essere autorizzati i primi cento/centocinquanta, qualcuno dice che potrebbero essere autorizzati tutti, non per l'intera somma richiesta, ma proporzionalmente in base ai fondi disponibili. Nella lista pubblicata dall'USR (Ufficio scolastico regionale) è anche indicato quanto è stato richiesto dai vari istituti. Pertanto la dirigente chiede essenzialmente un'approvazione della candidatura in modo tale che nei prossimi giorni si possa già inserire in piattaforma la delibera del collegio del 17 e domani quella del Consiglio d'Istituto del 31 di maggio. L'organizzazione partirà solo nel momento in cui si avrà l'autorizzazione.

Per quanto riguarda il Piano Estate la dirigente riferisce che il Consiglio d'Istituto in questo contesto è chiamato a dare la propria approvazione all'adesione, in modo tale da poter cominciare ad organizzarlo. Aggiorna la componente insegnanti e quella del personale ATA che il lunedì precedente i genitori insieme alla dirigente e alla DSGA si sono incontrati su Meet per valutare tutta una serie di offerte pervenute da associazioni esterne. Per cui non è compito del consiglio in questa serata approvare le proposte, perché non tutti ancora le hanno visionate, ma è necessario costituire una commissione all'interno del CDI che possa valutare il tutto.

La dirigente inoltre considera che se il PON venisse autorizzato si potrebbe contare su un canale finanziario in più che potrebbe essere destinato quasi esclusivamente al recupero delle competenze di base, in maniera tale che i 19.000 euro potrebbero essere dirottati prevalentemente verso la finalità del recupero della socialità. Se il PON invece non fosse finanziato occorrerebbe più prudenza, in quanto dei 19.000 euro se ne potrebbero investire un 50% quest'estate per il recupero della socialità ed il resto destinarlo a colmare eventuali lacune in quei ragazzi della primaria e della secondaria che nel passaggio alle classi successive evidenzieranno lacune.

Per il piano estate la dirigente fa presente che la componente genitori del Consiglio d'Istituto ha proposto un sondaggio e chiede che i risultati siano presentati al resto del Consiglio. Conclude quest'intervento chiedendo di deliberare sulla partecipazione al PON ma lascia al momento in sospenso la questione relativa alla delibera sul Piano Estate in attesa di discussione in merito. Prende la parola il presidente Marco Ruffin per chiedere la votazione del punto 6.

La delibera è approvata all'unanimità con 15 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

DELIBERA N. 21 A.S.2020/2021

7. Approvazione Piano Estate 2021

Si apre il dibattito sulla questione Piano Estate. Il presidente Marco Ruffin chiede al genitore Ezio Obetti di presentare i risultati del sondaggio menzionato precedentemente dalla dirigente. Prende la parola Ezio Obetti che in maniera sintetica illustra le modalità e le finalità della realizzazione del sondaggio esponendo i dati ottenuti: al sondaggio hanno risposto ben 380 genitori, un dato confortante e che ha lasciato favorevolmente stupiti per la grande adesione, la distribuzione delle risposte ha rilevato una maggiore sensibilità per le classi prime della secondaria di primo grado rispetto alle classi successive, un andamento simile si è registrato anche all'Anna Frank, un po' più significativa nei primi anni, più dispersiva verso le ultime classi. Nel sondaggio inoltre sono state riportate le preferenze per i periodi ed indicativamente si è visto come, fatta eccezione per la prima parte di Giugno, l'interesse alla partecipazione si intensifica a partire dalla seconda metà di Giugno per tutto Luglio e la prima settimana di Agosto, con un interesse anche per la prima settimana di Settembre. E' stato chiesto ai genitori anche di esprimersi sulla fascia oraria ed i dati hanno rilevato una preferenza per la mezza giornata, inferiore è la propensione per la giornata intera. Molto bassa l'adesione per il solo pomeriggio. Infine è stato chiesto all'interno del sondaggio una preferenza per le aree o argomenti d'interesse da trattare ed i risultati si sono orientati su discipline legate all'area Stem, Arte, Sport e Lingue straniere, meno Musica e Teatro, sottovalutati invece gli argomenti legati al recupero dell'emozione ed apprendimento, probabilmente perché non sono state ben comprese le attività proposte all'interno di quest'area. Riassumendo c'è interesse da parte delle famiglie per questo tipo di proposta e per la partecipazione ad attività scolastiche anche in estate; è stata espressa a livello generale una preferenza per la mezza giornata e per argomenti legati ad ambiti inerenti la STEM, lo sport, le lingue straniere. Per quanto riguarda le proposte al momento sono arrivate offerte dalla fondazione Fenice, dal consorzio Pleiadi ed anche dall'Associazione Culturale Fantaghirò.

Prende la parola il genitore Giovanni Mento che chiede alla dirigente se le offerte devono essere strettamente legate alle finalità poste dal PON perché, se così fosse, bisognerebbe leggere la "classifica" data dai genitori sulle preferenze degli argomenti da trattare, in cui ad esempio il recupero dell'apprendimento (finalità del PON) è posto in fondo. Probabilmente, a detta del genitore Giovanni Mento, tale ambito crea sentimenti contrastanti nei genitori perché magari potrebbero temere valutazioni/diagnosi o una continuazione dell'attività didattica anche nei mesi estivi. Pertanto il suddetto genitore chiede alla dirigente, nel caso si fosse vincolati ad investire per il recupero delle lacune ed i genitori non fossero interessati, come si potrebbero coniugare le due cose. Alle ore 20:13 si collegano le maestre Valentina Fumagalli e Cristina Russo precedentemente impegnate nei colloqui con i genitori presso il Giardino.

La preside riprende la parola e dopo essersi congratulata con la componente genitori per la rapidità con la quale hanno redatto, diffuso e rielaborato i risultati del sondaggio, afferma che, effettivamente, l'impianto del Piano Estate, comprensivo di tutti i finanziamenti, prevede il perseguimento di entrambe le finalità, perché le varie indagini rilevano che questi due anni di DAD hanno compromesso seriamente gli apprendimenti e la socialità. Per questo si punta al ripristino dell'apprendimento, soprattutto nelle classi prime della secondaria e della primaria nel passaggio da un ordine all'altro, così come fondamentale è anche il ripristino del benessere fisico e psicofisico degli alunni. La dirigente pone il problema che al momento non si può ancora sapere su quanti e quali finanziamenti potremo contare, perché se si avesse già la certezza dell'autorizzazione al PON si potrebbe pensare già di dirottare tutto il finanziamento sul recupero dell'apprendimento a partire da Settembre, in quanto tanti insegnanti hanno presentato moduli di recupero per italiano e matematica che potrebbero già partire da lunedì 30 agosto e fino all'inizio del nuovo anno scolastico. Addirittura qualche insegnante sta valutando di dividere le trenta ore del modulo PON in dieci ore intensive a Settembre, dieci ore a conclusione del primo quadrimestre e dieci ore a giugno 2022, oppure si potrebbe optare per un inizio intensivo a preparazione dell'anno scolastico e poi un accompagnamento durante il corso dell'anno. Se fosse così i 19.000 euro si potrebbero impiegare tutti nel raggiungimento dell'altro obiettivo che è quello della socialità. Tenendo conto dei risultati del questionario e dell'offerta che ci viene data dalle associazioni del territorio si potrà fare un certo ragionamento, il problema sussisterebbe se non venisse autorizzato il PON e pertanto l'unica fonte di finanziamento sarebbero solo i 19.000 euro. Ciò non escluderebbe il fatto che come scuola si possa decidere di destinarli tutti al recupero della socialità, però si potrebbe meglio valutare di investire una parte nel recupero

della socialità ed una parte per il recupero delle competenze di base. La dirigente a questo punto fa una riflessione sul fatto che sicuramente è stato un anno molto faticoso per tutti, pertanto è comprensibile che i genitori nel momento della scelta di attività laboratoriali non hanno espresso una grande preferenza per il recupero delle discipline in estate, per cui quello che il consiglio potrebbe fare al momento è approvare intanto il Piano Estate per non perdere i finanziamenti, istituire una commissione interna e siccome l'autorizzazione al PON dovrebbe arrivare entro la settimana, con questa consapevolezza la commissione nel frattempo potrebbe cominciare ad esaminare le proposte. La dirigente a tal proposito informa che ha già preparato un prospetto comparativo con le proposte giunte, però visto la tarda ora preferisce rimandare tale discussione ad un prossimo incontro, a commissione costituita. Prende la parola il genitore Giovanni Mento che si dice d'accordo per la commissione oltre che disponibile a farne parte, ma che propone un distinguo tra il tipo di attività che possa essere erogata all'interno del PON dagli insegnanti per il recupero degli apprendimenti che rientra ovviamente in un'offerta di tipo pedagogico educativo e quello che verrebbe proposto invece dalle associazioni (vedi Fenice che coinvolge l'Università). Quindi bisognerebbe capire su quale aspetto dell'apprendimento la scuola voglia investire, ossia recuperare ciò che è rimasto indietro oppure valutare se ci sono eventuali difficoltà latenti del singolo che vanno al di là della situazione contingente e toccherebbe aspetti più sensibili per i quali alcuni genitori avrebbero mosso critiche temendo qualche atto valutativo sul bambino.

Prende la parola la DSGA dottoressa Marta Gambato in merito alla questione organizzativa facendo presente che il coinvolgimento di organizzazioni esterne porterebbe con sé una serie di problematiche da risolvere tra le quali: la modalità di gestione delle iscrizioni degli alunni, i criteri di accoglienza, la formazione dei gruppi, bisognerebbe considerare se le attività vengano tutte svolte all'esterno o all'interno oppure in entrambi gli spazi, a chi spettano le pulizie degli spazi utilizzati, chi si dovrebbe occupare del tracciamento. Bisognerebbe capire se queste associazioni sono autonome ed eventualmente cosa chiederebbero alla scuola e alla segreteria. La dirigente propone che tutte queste questioni rientrino nelle competenze della commissione; la DSGA propone di chiedere un contributo al comune.

La DSGA inoltre ritiene opportuno che ci debba essere un'omogeneità nella composizione d'età dei gruppi. Prende la parola il genitore Ezio Obetti dicendo che gli aspetti legati al Covid sono stati segnalati alle associazioni che hanno dato già indicazioni. La dirigente a tal proposito dice di aver già visto, in base alle proposte arrivate, che alcune associazioni sono sottodimensionate nel rapporto educatore/gruppo (un educatore fino a venti ad esempio è troppo poco) per cui bisognerebbe fare una griglia e confrontarli, anche queste questioni devono essere discusse dalla commissione, inoltre ricorda che i 19.000 euro in questione devono comunque essere oggetto di informativa presso l'RSU perché ci sarà il coinvolgimento di tutto il personale ATA.

A questo punto il presidente Marco Ruffin chiede se ci sono candidature per la commissione; si rendono disponibili: Giovanni Mento, Ezio Obetti, Michele Chillon, Roberta Bresolin, Daria Palmisano, la DSGA dottoressa Marta Gambato, la dirigente Daniela Bellabarba.

Una volta raccolte le adesioni per la composizione della commissione la dirigente sostiene che il prossimo passo adesso è attendere il risultato del PON dopodiché sarà necessario incontrarsi subito, chiedendo la massima collaborazione ai genitori anche nell'interpellare eventuali altre associazioni del territorio interessate alla partecipazione al Piano e menziona ad esempio la proposta dello psicologo il dottor Guidi. Prende la parola il genitore Giovanni Mento che dice di averlo avvisato ma al momento non è stata presentata ancora nessuna offerta perché si voleva valutare il reale interesse dei genitori a tale iniziativa, pertanto si prende l'impegno di sollecitarlo.

Il presidente Marco Ruffin chiede quindi di passare alla votazione dell'approvazione del Piano estate e dell'approvazione della formazione della commissione.

Sia il Piano estate che la Commissione sono approvate all'unanimità con 17 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

DELIBERA N. 22 A.S.2020/2021

8. Contributo volontario a.s. 2021/2022

Prende la parola la dirigente affermando che di sicuro non è l'anno adatto per modificare l'importo, per cui al momento la proposta della dirigente non è la discussione sull'ammontare che rimane quello dell'anno precedente, ma sulle tempistiche della comunicazione. E' necessario capire velocemente, o lo si mette in discussione per deliberare la volta prossima, quando fare uscire le circolari, perché la tempistica adottata negli ultimi anni di inviare la comunicazione tra Settembre ed Ottobre ha portato a ricevere gli ultimi versamenti addirittura pochi giorni fa. Bisogna capire quale sia il momento più opportuno e quale la modalità più efficace per inviare la circolare al genitore che voglia fare il versamento. Bisognerebbe trovare il modo di agevolare il genitore, ma anche di non allungare troppo i tempi, in quanto quest'anno ad esempio sono stati necessari più solleciti. Prende la parola il presidente Marco Ruffin che dichiara che negli ultimi anni la richiesta del pagamento del contributo è stata inoltrata a Settembre e che sono stati registrati ogni anno ritardi nei pagamenti, così come era successo quando si era richiesto il pagamento a Giugno, pertanto ritiene che non sia una questione del periodo in cui venga inoltrata la richiesta, ma occorre mettere in conto qualche sollecito in più, magari cercando di adottare qualcuna delle strategie a cui si era accennato in un precedente consiglio, magari facendo anche una comunicazione esemplificativa della destinazione d'uso del contributo. Prende la parola il genitore Ezio Obetti che ritiene che la sensibilità scolastica sia più alta ad inizio anno e non alla fine per cui il messaggio arriverebbe maggiormente all'inizio anno. Prende la parola il genitore Roberta Bresolin chiedendo se per caso ci sono indicazioni sulle tempistiche per chiedere il contributo. Interviene la DSGA la quale informa che non è stata presa più in considerazione l'ipotesi di pagamento nel mese di Luglio per non dare un carico ulteriore di lavoro agli operatori scolastici che raccoglievano a mano le adesioni. La DSGA è inoltre del parere di anticipare un po' i tempi della richiesta del pagamento del contributo, chiedendolo a Giugno per Settembre. Il genitore Obetti ricorda però che nell'intervento precedente di Marco Ruffin si era detto che in altri anni, anche ponendo Giugno come periodo di richiesta, il ritardo del pagamento c'era stato lo stesso. A questo punto interviene la dirigente che, pur comprendendo e condividendo la preoccupazione della DSGA, in relazione al fatto che con i pagamenti in rete c'è tutto un lavoro amministrativo di predisposizione degli eventi, crede che oramai i tempi sono troppo stretti a due/ tre giorni dalla conclusione delle lezioni, per uscire con una circolare. Inoltre, in risposta alla domanda posta in precedenza dal genitore Roberta Bresolin, la dirigente ribadisce che l'unica cosa che il ministero chiede è che il contributo sia assolutamente volontario, dato che la nostra scuola è scuola dell'obbligo. Si è chiesto di versare almeno una quota di dieci euro per le spese di assicurazione e del libretto, ma alcuni genitori non hanno versato neanche quella e la scuola comunque non può farci niente. Per cui la dirigente propone o di far uscire una circolare in settimana o ad Agosto, predisponendo il tutto in modo tale che sia pubblicata il primo di settembre, magari insieme alla convocazione del collegio docenti. Si può predisporla in questi giorni in maniera tale che nel prossimo consiglio d'istituto di Giugno si legga, si ratifichi e la si registri come circolare numero 2, dopo quella della convocazione del collegio. Un altro momento nel quale si potrebbe sollecitarne il pagamento, potrebbe essere durante l'assemblea dell'elezione dei rappresentanti prevista per la seconda metà di ottobre; in quell'occasione si potrebbe già fare una piccola verifica di quanti abbiano già pagato e fare un primo sollecito a chi ancora non l'abbia fatto.

Il genitore Roberta Bresolin prende la parola consigliando anche un richiamo nel registro elettronico poiché quest'anno tale canale ha sempre avuto buoni riscontri. Risponde la DSGA la quale informa che il problema di creare l'evento sul registro elettronico sta nel fatto che bisogna dare una scadenza e quindi ricrearne un altro con altra data, oppure creare l'evento non mettendo una data di scadenza.

9. Comunicazione della DS

Non ci sono altre comunicazioni della DS

10. Comunicazioni del Presidente

Non ci sono altre comunicazioni del Presidente il quale aveva già comunicato al punto 5 riguardo alla questione del peso zaino.

11. Varie ed eventuali

Il genitore Ezio Obetti aggiorna il resto del Consiglio in merito a due questioni prese in considerazione nelle sedute precedenti. Riguardo alla creazione della commissione assicurazione, informa che si sta raccogliendo la disponibilità di alcuni genitori che si occupano di assicurazione e chiede alla dottoressa Gambato se ci sia la possibilità di far visionare a questi genitori l'attuale polizza in modo tale da potersene fare un'idea. La seconda questione riguarda l'acquisto della fotocopiatrice al Giardino. Nel ricordare che la dirigente aveva richiesto di fare un conto delle fotocopie, utile in vista del futuro acquisto, Obetti riferisce che assieme alla maestra Annalisa Moscato si è iniziato a fare questo conteggio che poi sarà riportato in commissione informatica, in modo tale da avere dati utili per poter fare una scelta mirata o sull'acquisto di un singolo copiatore per entrambi i plessi (Santini e Giardino) oppure due fotocopiatori separati.

La seduta si chiude alle ore 20:59